



# Ustica e la giostra con la battaglia aerea

L'installazione provocatoria al parco della Zucca per riflettere sulla strage

Un luna park per riflettere e ricordare, non per divertirsi. È l'obiettivo, e la provocazione, dell'installazione «Battaglia aerea» di Matteo Petri e Luciano Paselli curata da Lorenzo Balbi, direttore artistico del Mambo. L'opera è un vero e proprio telecombat che si è imposto all'interno del parco della Zucca e si inserisce nella più ampia

rassegna «Attorno al museo», una serie di eventi organizzati per la memoria di Ustica a 41 anni dalla strage.

a pagina **6 Forni**



L'installazione La «Battaglia aerea» di Petri e Paselli (Nucci/La Presse)

# Ustica, la battaglia aerea nei cieli ora è una giostra per la memoria

L'opera provocatoria di PetriPaselli. Bonfietti tra indagini e futuro del museo

Un luna park per riflettere e ricordare, non per divertirsi. È l'obiettivo, e la provocazione, dell'installazione artistica 'Battaglia aerea' di Matteo Petri e Luciano Paselli (insieme, PetriPaselli) e curata da Lorenzo Balbi, direttore artistico del museo di arte moderna di Bologna (Mambo). L'opera è un vero e proprio telecombat che da qualche giorno si è imposto all'interno del parco della Zucca di Bologna e si inserisce nella più ampia rassegna 'Attorno al museo', una serie di eventi organizzati per la

memoria di Ustica a 41 anni dalla strage aerea che nel 1980 causò la morte di 81 persone e sulla quale, ancora oggi, rimangono ancora ombre e misteri su quanto accadde quella sera.

Anche per questo, Daria Bonfietti, presidente dell'associazione dei parenti delle vittime di Ustica, presentando la rassegna coglie l'occasione per fare il punto: «Oggi chiediamo alla magistratura di chiudere il lungo pezzo di storia che ha riaperto nel 2008, perché sono passati 13 anni». La richiesta dei famigliari delle vittime è quella di «leggere le conclusioni delle indagini, le rogatorie che sono state fatte e quali sono le risposte alle rogatorie internazionali». An-

che per questo l'opera 'Battaglia aerea' nasce volutamente «per creare un contrasto fastidioso e per contrapporre la visione intima del museo a quella disturbante della giostra», hanno spiegato PetriPaselli. «Questo — raccontano — è il nostro pugno nello stomaco. Ci pare doveroso il ricordo della verità, di quello che



Peso: 1-9%,7-36%

è venuto fuori nel corso degli anni». Ispirata alle dinamiche della tragedia avvenuta nei cieli della Sicilia, il telecombat fa 'giocare' i visitatori del museo dedicato alla Strage di Ustica in uno scontro aereo simulato su piccole navicelle che si alzeranno da terra pronte a roteare. Proprio come se fosse un luna park della memoria.

L'ultima indagine aperta dalla magistratura sulla strage di Ustica va avanti dal 2008 e non è ancora terminata. «Noi vorremmo accedere agli atti, a questo punto», insiste Bonfietti. La direttrice Renzi del 2014, che ha l'obiettivo di far luce sui gravi eventi che negli anni 1969-1984 hanno segnato la storia del Paese e obbliga le ammi-

nistrazioni pubbliche a consegnare il materiale esistente, segreto o non divulgabile, agli archivi di Stato, «è applicata in malo modo — ha sottolineato la presidente — chiediamo che sia riattivato il comitato scientifico e consultivo e che venga data una delega a un responsabile, affinché si possa indurre le amministrazioni pubbliche a comportamenti più virtuosi».

Infine, proprio perché di museo si parlava, Bonfietti sogna in grande. «Vorrei che il museo per la memoria di Ustica diventasse un centro culturale e di ricerca così da sedimentare in maniera più seria e corretta il percorso che abbiamo fatto finora», ha proposto alla presenza

dell'assessora Susanna Zaccaria e del presidente dell'Istituzione Bologna Musei, Roberto Grandi. «Dobbiamo pensare al futuro», ha detto spiegando di averne già parlato con il ministro ai Beni culturali, Dario Franceschini, che ha dato la sua disponibilità, ma anche con il sindaco di Bologna, Virginio Merola e il presidente della Regione, Stefano Bonaccini.

**Sara Forni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I famigliari**

Bonfietti: «Vogliamo gli atti dell'indagine del 2008. E la direttiva Renzi non è applicata»

**Da sapere**

● In occasione del quarantunesimo anniversario dalla strage di Ustica in cui morirono 81 persone a bordo dell'area Itavia partito da Bologna e diretto a Palermo, gli artisti Matteo Petri e Luciano Paselli, hanno svelato l'installazione Battaglia nei cieli, una giostra che vuole ricordare la battaglia nei cieli tra caccia che provocò l'abbattimento del Dc9, la tesi sostenuta da storici e familiari, l'opera è installata nel parco della Zucca, fuori dal museo

**Guerra nei cieli**

La giostra installata al museo di Ustica per il 41esimo



Peso: 1-9%,7-36%